

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

DIREZIONE CENTRALE  
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**Intesa su:**

*Attivazione procedure per le progressioni economiche  
di cui all'art 53 del CCNL 21.02.2002 come modificato dall'art. 8 c. 3 del CCNL 07.04.2006*

**Decorrenza 1° gennaio 2012**

Sottoscrizione

ROMA - 28 Aprile 2016

*Ch* *fler* *ETC* *f<sub>1</sub>* *M*  
*MP*

Intesa su:

***Attivazione procedure per le progressioni economiche  
di cui all'art 53 del CCNL 21.02.2002 come modificato dall'art. 8 c. 3 del CCNL 07.04.2006  
Decorrenza 1° gennaio 2012***

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con Provvedimento del Presidente n. 24/2015, prot. AMMCNT - CNR n. 23646 del 07.04.2015, in vigore dal 01.05.2015;

**VISTO** il *“Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”* emanato con decreto del Presidente, prot. n. 36411 in data 26 maggio 2015, in vigore dal 1 giugno 2015;

**VISTO** l'art. 53 del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 21.02.2002, come integrato dall'art. 8, comma 3, del CCNL, sottoscritto il 7 aprile 2006, relativo al quadriennio normativo 2002-2005;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, lettera b) del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli art. 40 e art. 48;

**VISTO** l'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, come da ultimo modificato dalla L. 147/2013, ai sensi del quale dal 31.12.2014 viene meno il blocco economico del trattamento accessorio, che limitava - tra le altre cose - l'efficacia delle progressioni in argomento ai soli fini giuridici;

**VISTA** l' *“Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego”*, sottoscritta in data 04.02.2011, inerente l'applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con particolare riferimento all'art. 19 *“Criteri per la differenziazione delle valutazioni”*;

**VISTA** la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 17.02.2011 *“Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150. Intesa del 4 febbraio. Decorrenze”* nella quale è chiarito che, solo successivamente alla stipulazione dei prossimi contratti collettivi nazionali di lavoro, l'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 sarà applicabile con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance con le modalità e nelle misure previste nel decreto legislativo n. 150 del 2009;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente n. 58, prot. AMMCNT - CNR 0066173 del 31.10.2012 con il quale è stato approvato il Piano triennale di attività del CNR per il triennio 2013-2015;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171/2012 del 31.10.2012 con la quale è stata deliberata l'approvazione del piano triennale di attività 2013/2015 nel quale è

Handwritten signatures and initials at the bottom of the document. From left to right: a signature that appears to be 'Bz', a signature that appears to be 'Aer', a signature that appears to be 'MFP', the initials 'ER', and a signature that appears to be 'D' with a '2' next to it.

contenuto il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015, che prevede, tra le altre, anche la programmazione delle selezioni per 650 progressioni economiche per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII, con decorrenza 2012;

**CONSIDERATO** che le progressioni in argomento, gravando la spesa nell'ambito dello stanziamento complessivo del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio ed avendo effetti economici all'interno del livello, non comportano specifici oneri aggiuntivi a bilancio, non sono soggette alle limitazioni assunzionali dei profili/livelli interessati e non incidono sulla relativa dotazione organica;

**VISTA** l'ipotesi di accordo CCNI sottoscritta con le OO.SS. in data 27.12.2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 64 del 05.06.2013 ed inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 40 *bis*, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con prot. AMMCNT - CNR n. 34356 del 10.06.2013;

**VISTA** la nota inviata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con prot. DFP n. 33074 del 11.07.2013, e pervenuta al CNR con prot. AMMCNT - CNR n. 49047 del 09.08.2013, contenente le osservazioni del Dipartimento stesso e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la nota del CNR inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. AMMCNT - CNR n. 64498 del 29.09.2015 contenente le controdeduzioni alle osservazioni degli Organi Vigilanti;

**CONSIDERATO** che ad oggi non è pervenuta alcuna ulteriore osservazione da parte degli Organi Vigilanti ai sensi dell'art. 40 *bis* del D.Lgs. 165/2001 e che le somme dedicate alle progressioni predette risultano stanziare ed accantonate all'interno del Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2012 e seguenti;

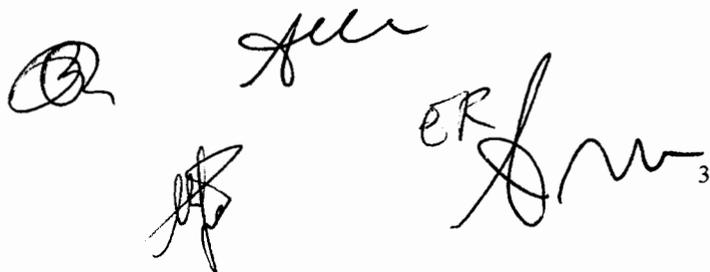
**VISTA** la nota del CNR prot. AMMCNT - CNR n. 11391 del 19.02.2016 con la quale è stato comunicato che trascorso il termine di cui all'art. 40 *bis*, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 si sarebbe proceduto alla sottoscrizione definitiva del CCNI in argomento;

**RITENUTO** nelle more dell'approvazione del Fondo per il trattamento accessorio da parte degli organi vigilanti di procedere alla sottoscrizione definitiva e all'applicazione del CCNI in oggetto;

Tutto ciò premesso, le parti

### CONVENGONO

1. di attivare, nelle more dell'approvazione del Fondo per il trattamento accessorio da parte degli organi vigilanti, la procedura per n. 650 progressioni economiche di cui all'art. 53 del CCNL 21.02.2002 ed all'art. 8, c. 3, del CCNL, sottoscritto in data 7 aprile 2006, il cui dettaglio per profilo/livello è riportato nella tabella 1 sotto evidenziata, con oneri a carico del fondo per il trattamento economico accessorio, così come previsto dall'art. 5, commi 4 e 5, del CCNL sottoscritto il 21.02.2002, secondo biennio economico e successive integrazioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2012;



Tab. 1

Profilo	Livello	N. posizioni	Totale costo
Funzionario di Amm.ne	IV	60	71.890,80
Collaboratore di Amm.ne	V	111	115.513,26
Operatore di Amm.ne	VII	35	27.746,60
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	320	383.417,60
Operatore Tecnico	VI	124	113.032,20
<b>TOTALE</b>		<b>650</b>	<b>711.600,46</b>

Oneri (32,5 % medio) 231.270,15

**TOTALE COSTO 942.870,61**

2. di considerare le progressioni con effetti esclusivamente giuridici sino al 31.12.2014, e con effetti anche economici dal 01.01.2015, ai sensi ed effetti dell'art. 9, comma 2 bis, come modificato dalla L. 147/2013;
3. di utilizzare ai fini dell'attuazione della presente Intesa la somma prevista di € **711.600,46** a carico del fondo di cui all'art. 43, c. 2, lett. e) del CCNL 7 ottobre 1996;

Precisano, altresì, che:

- gli interessati devono aver maturato, alla data del 1° gennaio 2012, un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello apicale di appartenenza o nella posizione economica inferiore;
- nel limite dello stanziamento e del numero complessivo delle progressioni economiche riportate nella Tab.1, a conclusione delle procedura selettive, l'Amministrazione potrà destinare eventuali posizioni che risultassero eccedenti ad incremento di altre posizioni previste nella tabella 1, sentite le Organizzazioni Sindacali firmatarie della presente Intesa.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente *M. Lupis*

o suo Delegato

Direttore Generale f.f. *[Signature]*

o suo Delegato

Delegazione di parte Sindacale

ANPRI *Emanuele Reale*

FLC/CGIL *[Signature]*

FIR/CISL *[Signature]*

UIL/PA *[Signature]*

USI/RdB-RICERCA

Roma, 28/4/2016

*[Signatures]*



# CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE

**Intesa su:**

*Attivazione procedure per le progressioni economiche  
di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 –*

**Decorrenza 1° gennaio 2012**

Sottoscrizione  
ROMA – 27 dicembre 2012

Intesa su:

**Attivazione procedure per le progressioni economiche  
di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006  
Decorrenza 1° gennaio 2012**

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009 n. 213 "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato dal Consiglio di Amministrazione, l'8 marzo 2011, con deliberazione 52/2011, in vigore dal 1/5/2011,;

**VISTO** il "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con decreto del Presidente, prot. n. 25033 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** l'art. 8, comma 3, del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 7 aprile 2006;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, lettera b) del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;

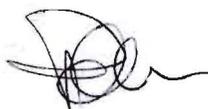
**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 40, commi 3 e 48;

**VISTO** l'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, convertito in L. n.122/2010, e successive modificazioni, il quale prevede che le progressioni economiche producono, per gli anni 2011-2013, effetti ai fini esclusivamente giuridici;

**VISTO** l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. n. 98/2011 che ha esteso la previsione dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 sino al 31/12/2014;

**VISTA** l' "Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego", sottoscritta in data 4/02/2011, inerente l'applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con particolare riferimento all'art. 19 "Criteri per la differenziazione delle valutazioni";

**VISTA** la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 17/02/2011 "Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150. Intesa del 4 febbraio. Decorrenze"



nella quale è chiarito che, solo successivamente alla stipulazione dei prossimi contratti collettivi nazionali di lavoro, l'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 sarà applicabile con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance con le modalità e nelle misure previste nel decreto legislativo n. 150 del 2009;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente n. 58, prot. AMMCNT CNR 0066173 del 31/10/2012 con il quale è stato approvato il Piano triennale di attività del CNR per il triennio 2013-2015;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171/2012 del 31 ottobre 2012 con la quale è stata deliberata l'approvazione del piano triennale di attività 2013/2015 nel quale è contenuto il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015, che prevede, tra le altre, anche la programmazione delle selezioni per 651 progressioni economiche per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII, con decorrenza 2012;

**CONSIDERATO** che le progressioni in argomento, gravando la spesa nell'ambito dello stanziamento complessivo del Fondo per il finanziamento del trattamento dell'accessorio ed avendo effetti economici all'interno del livello, non comportano specifici oneri aggiuntivi a bilancio, non sono soggette alle limitazioni assunzionali dei profili/livelli interessati e non incidono sulla relativa dotazione organica;

**CONSIDERATE** le risultanze dell'incontro attivato in materia con le OO. SS. e le richieste avanzate da alcune sigle sindacali di attivazione immediata delle procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006, con decorrenza 1 gennaio 2012, citate nella tabella allegata alla delibera;

**RITENUTO** opportuno dare attuazione al dettato contrattuale nel rispetto della normativa vigente;

**CONSIDERATO** che si è già in oggettivo ritardo rispetto alla decorrenza, contrattualmente prevista, delle progressioni economiche e che gli oneri conseguenti alle suddette progressioni economiche saranno poste a carico dell'apposito fondo per il trattamento accessorio, già costituito, senza ulteriori incrementi di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

**RITENUTO** di procedere alla sottoscrizione di una "intesa" sulla materia in argomento rispetto al complesso degli interventi previsti nel piano di fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015;

#### CONVENGONO

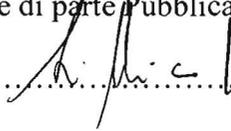
1. di attivare la procedura per n. 650 progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL, sottoscritto in data 7 aprile 2006, il cui dettaglio per profilo/livello è riportato nella tabella allegata che costituisce parte integrante della presente Intesa (Tab. 1), con oneri a carico del fondo per il trattamento economico accessorio, così come previsto dall'art. 5, commi 4 e 5, del CCNL sottoscritto il 21 febbraio 2002, secondo biennio economico e successive integrazioni, con decorrenza al 1° gennaio 2012;
2. la presente Intesa produce effetti esclusivamente giuridici sino al 31/12/2014, fatti salvi eventuali ulteriori interventi normativi in materia;

3. di utilizzare ai fini dell'attuazione della presente Intesa una somma prevista di € **711.600,46** a carico del fondo di cui all'art. 43, c. 2, lett. e) del CCNL 7 ottobre 1996 relativo all'anno 2012 (Tab. 2);
4. l'esecuzione dell'Intesa avverrà dopo la sottoscrizione definitiva della stessa, a seguito dell'esperimento della procedura dell' articolo 40 bis della Legge n. 165/2001.

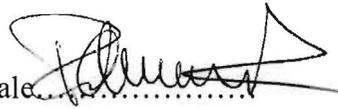
Precisano, altresì, che:

- Gli interessati devono aver maturato, alla data del 1° gennaio 2012, un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello apicale di appartenenza o nella posizione economica inferiore;
- Nel limite dello stanziamento e del numero complessivo delle progressioni economiche riportate nella tabella allegata (Tab.1), a conclusione delle procedura selettive, l'Amministrazione potrà destinare eventuali posizioni che risultassero eccedenti ad incremento di altre posizioni previste nell'allegato stesso, sentite le Organizzazioni Sindacali firmatarie della presente Intesa;
- Con successivo accordo saranno stabiliti criteri e modalità di ripartizione delle risorse stanziare per le finalità di cui all'art. 8 comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione del 7 aprile 2006.

Delegazione di parte Pubblica CNR

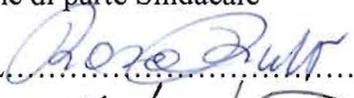
Presidente .....  .....

o suo Delegato.....

Direttore generale.....  .....

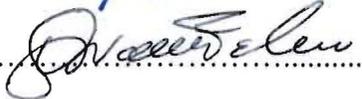
o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

FLC/CGIL.....  .....

CISL/FIR.....  .....

UIL/PA - UR.....  .....

ANPRI.....  .....

USI/RdB-RICERCA.....

Roma, .....2012

Tab. 1

Profilo	Livello	N. posizioni	Totale costo
Funzionario di Amm.ne	IV	60	71.890,80
Collaboratore di Amm.ne	V	111	115.513,26
Operatore di Amm.ne	VII	35	27.746,60
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	320	383.417,60
Operatore Tecnico	VI	124	113.032,20
<b>TOTALE</b>		<b>650</b>	<b>711.600,46</b>

Oneri (32,5 % medio) 231.270,15

**TOTALE COSTO 942.870,61**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**Art. 40, comma 3 – sexies del D.LGS. n. 165/2001**

La presente relazione illustrativa inerente l'ipotesi di intesa su "Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 – Decorrenza 1.1.2012" (All. a), è suddivisa in due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto e relativa scheda;
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

**Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

*Modulo 1 - Scheda 1.1*

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>		27.12.2012
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Dal 1.1.2012
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<b>Parte Pubblica</b> (ruoli/qualifiche ricoperti): Consiglio Nazionale delle Ricerche Presidente Prof. Luigi Nicolais Direttore Generale dott. Paolo Annunziato <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</b> (elenco sigle): FLC/CGIL - CISL/FIR - UIL/PA-UR - ANPRI - USI RdB Ricerca <b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> FLC/CGIL - CISL/FIR - UIL/PA-UR - ANPRI
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale dei livelli apicali IV-VIII.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 – Decorrenza 1.1.2012 al fine di procedere all'attribuzione delle posizioni economiche previste per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII. Com'è noto, il comma 4 del predetto articolo prevede che le procedure si attivino con cadenza biennale.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	E' stata predisposta la prevista relazione illustrativa e tecnico - finanziaria per l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.  (Inserire esito della certificazione)
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano triennale della performance <b>2012-2014</b> previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2012 in data 25/01/2012.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31/2013 in data 25/03/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 con documento del 30/04/2013.
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.**

- a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

In data 27 dicembre 2012 la parte pubblica CNR e quattro delle sigle di parte sindacale (ANPRI, FLC-CGIL, FIR CISL e UIL-PAUR) hanno sottoscritto l'Ipotesi di Intesa "**Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 – Decorrenza 1° gennaio 2012**" l'USI-RdB-Ricerca non ha ritenuto di sottoscrivere la predetta ipotesi.

La sottoscrizione dell'Ipotesi di Intesa è stata determinata da quanto stabilito nel CCNL del personale del Comparto e delle Istituzioni degli Enti di ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 7 aprile 2006 e relativo al quadriennio normativo 2002-2005, il quale prevede che:

- **art. 8, comma 3, come modificato dall'art. 4, comma 1, punto b, del CCNL 13 maggio 2009**, quadriennio normativo 2006-2009, "*Le progressioni economiche di cui all'art 53, comma 2, del CCNL 21 febbraio 2002 si realizzano mediante l'attribuzione di tre successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva, attuata secondo i criteri indicati nei successivi commi. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione della posizione economica gli interessati debbono aver maturato un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore.*";
- **art. 8, comma 6**, gli effetti giuridici ed economici delle selezioni per la progressione economica decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ed i requisiti utili alla valutazione devono essere posseduti alla stessa data.

L'art. 4, comma 3, del CCNL 13 maggio 2009 citato, inoltre, prevede che "*ai soli fini delle progressioni previste dall'art. 53 e 54 del CCNL 21 febbraio 2002, i periodi delle anzianità ivi indicati comprendano anche il servizio prestato a tempo determinato nello stesso ente e nel medesimo profilo.*".

Com'è noto, inoltre, in applicazione dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, e successive modificazioni, **le progressioni economiche producono, per gli anni 2011-2013, effetti ai fini esclusivamente giuridici.**

L'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. n. 98/2011 ha previsto la possibilità di estendere l'applicazione di tale previsione sino al 31/12/2014. Per effetto della normativa citata, pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale interessato all'applicazione delle progressioni in argomento, potrà essere "congelato" fino al 31/12/2014.

L'Intesa, in particolare, prevede:

- l'attivazione della procedura in argomento per n. 650 progressioni economiche, il cui dettaglio per profilo/livello è riportato nella tabella sotto rappresentata (Tab. 1), con oneri a carico del fondo per il trattamento economico accessorio, così come previsto

dall'art. 5, commi 4 e 5, del CCNL sottoscritto il 21 febbraio 2002, secondo biennio economico e successive integrazioni, con decorrenza al 1° gennaio 2012;

- la produzione di effetti esclusivamente giuridici sino al 31/12/2014, fatti salvi eventuali ulteriori interventi normativi in materia;
- l'utilizzazione, ai fini dell'attuazione dell'Intesa, di una somma prevista di **€ 711.600,46** al netto degli oneri a carico dell'ente, a carico del fondo di cui all'art. 43, c. 2, lett. e) del CCNL 7 ottobre 1996 relativo all'anno 2012;
- l'esecuzione dell'Intesa avverrà dopo la sottoscrizione definitiva della stessa, a seguito dell'esperimento della procedura dell' articolo 40 bis della Legge n. 165/2001.

Tab. 1

Profilo	Livello	N. posizioni	Totale costo
Funzionario di Amm.ne	IV	60	71.890,80
Collaboratore di Amm.ne	V	111	115.513,26
Operatore di Amm.ne	VII	35	27.746,60
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	320	383.417,60
Operatore Tecnico	VI	124	113.032,20
<b>TOTALE</b>		<b>650</b>	<b>711.600,46</b>

Oneri (32,5 % medio) 231.270,15

**TOTALE COSTO** **942.870,61**

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.**

La ripartizione delle progressioni economiche fra i vari livelli apicali, la spesa complessiva e quella parziale nei limiti di quanto previsto nel piano triennale 2013-2015 è evidenziata nella tabella sopra riportata.

Le progressioni in argomento, gravando la spesa nell'ambito dello stanziamento complessivo del Fondo per il finanziamento del trattamento dell'accessorio ed avendo effetti economici all'interno del livello, **non comportano specifici oneri aggiuntivi a bilancio, non sono soggette alle limitazioni assunzionali dei profili/livelli interessati e non incidono sulla relativa dotazione organica.** In particolare la relativa spesa complessiva, pari ad **€ 942.870,61**, trova la necessaria copertura finanziaria nel "Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale dei livelli IV-VIII" il cui stanziamento di riferimento per l'anno 2012 è pari ad € 1.424.000,00 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Gli oneri derivanti dal procedimento in parola graveranno, nello specifico, sulle sotto indicate voci di spesa del bilancio di previsione relativo agli anni 2012 e seguenti:

- capitolo 1.01.053 denominato "*Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio per il personale a tempo indeterminato*", per un importo pari ad **€ 711.600,46**;
- capitolo 1.01.059 denominato "*Imposte, contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'ente per il personale a tempo indeterminato*", per un importo pari ad **€ 231.270,15**.

Pertanto, a fronte di una previsione di spesa per il 2012 pari ad € 1.424.000,00, come indicato nella tabella sotto riportata, l'importo utilizzato è pari ad Euro 574.551,08; di conseguenza sussiste la necessaria copertura finanziaria del procedimento in argomento in quanto, rispetto alla previsione concordata, la disponibilità ancora da utilizzare per far fronte alla spesa per la copertura delle posizioni apicali attualmente attribuite è pari ad Euro 849.448,92, al

netto degli oneri a carico dell'Ente, i quali sono già ricompresi nello stanziamento al corrispondente capitolo di spesa e pari ad € 276.070,00.

Più in generale, per quanto riguarda la costituzione e la relativa disponibilità sul "Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII" (più avanti denominato Fondo), si fa, altresì, presente che nel bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato stanziato l'importo di € 31.281.932,78, detto importo è quota parte della previsione complessiva pari ad 42,6 M/Euro iscritta in bilancio, nei corrispondenti capitoli 1.01.053 e 1.01.071 e relativa alla retribuzione accessoria per tutto il personale dell'Ente. Si precisa, inoltre, che sui capitoli 1.01.059 e 1.01.073 sono state stanziati le somme pari al 32,5 % dei predetti importi, relativi ai corrispondenti oneri a carico dell'Ente.

Il dettaglio della destinazione delle risorse per i livelli IV – VIII disponibili sul Fondo di cui sopra, secondo quanto previsto dal CCNI, è riportato nella tabella che segue:

STRUTTURA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO			
CCNI stipulato il 13 maggio 2009 CCIDN stipulato il 2 luglio 2008		Anno	2012
<b>COSTITUZIONE E STANZIAMENTO</b>			
Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamento	Note
Stanziamento 2004 Legge 266/2005, art.1 commi 189 e 191	Stanziamento 2010	30.641.138,64	Somma iscritta al Bilancio 2009 + aggiornato ex art. 10 (1° biennio) e 5 (2° biennio) del CCNL 13.5.2009
Stanziamento 2009 da CCIN INSEAN	Stanziamento 2010	740.794,78	Contratto integrativo sottoscritto in data 21.10.2010
D.Lgs. 78/2010 - art. 9, comma 2-bis	Fondo destinato alla contrattazione integrativa: al netto della Ind. di Ente	7.926.106,94	Fondo destinato a n.3.085 UdP (luglio 2010)
	Riproporzionamento in base a UdP - art. 9, comma 2bis	7.974.922,51	Fondo destinato a n. 3.124 UdP (luglio 2011)
	<b>TOTALE</b>	<b>31.330.748,99</b>	Fondo riproporzionato ex DL 78/2010
Importo stanziato nel Bilancio 2012 ==>		<b>31.281.932,78</b>	Fondo 2011 (compreso INSEAN)
<b>UTILIZZO</b>			
Riferimento normativo	Voce	Stanziamento	Note
Art. 44, comma 2 CCNL 94-97	Indennità di Ente - annuale	8.916.000,00	Il costo previsto è stato calcolato sulla situazione del consuntivo 2010 al 1.9.2010
Art. 5, comma 2 CCNL 2000-2001		13.842.000,00	
Art. 44, comma 4, CCNL 94-97	Indennità di Ente - mensile		
	<b>Totale Indennità Ente</b>	<b>22.758.000,00</b>	Fondo destinato a n. 3.013 UdP TI = 2.756 + TD = 257
Art. 43, comma 2, CCNL 94-97	Lavoro straordinario	2.200.000,00	E' riportato l'onere "teorico" previsto con il "Tetto" complessivo a 45pc e tariffa aggiornata
Art. 43, comma 2b), art. 46 e art. 47, CCNL 94-97	Indennità di turno (495)	1.000.000,00	Vedi CCIDN vigente del 2 luglio 2008 (Contr. Coll. Integrativo Dec. Naz.)
	Indennità di reperibilità (483)	500.000,00	
	Indennità di sede disagiata (728)	450.000,00	
	Indennità per rischi e disagi	150.000,00	
	Indennità di cassa (267)	135.000,00	
	Indennità di posizione (23)	35.000,00	
	Indennità di responsabilità (700)	400.000,00	
	<b>TOTALE Indennità varie</b>	<b>2.670.000,00</b>	
Art. 5, comma 4, CCNL 1998-2001	Riserva per Art. 53	1.424.000,00	Importo erogato nel 2012 su importo previsto da CCIDN pari a Euro 1.424.000,00
D.L. n. 112/2008 Art. 67, comma 5		563.206,00	10 % Fondo anno 2004
Fondo residuale disponibile	Produttività	1.666.726,78	
	<b>TOTALE</b>	<b>31.281.932,78</b>	

In merito alla consistenza del Fondo, come sopra riportato, si precisa quanto segue:

- L'importo stanziato nel bilancio 2012, pari ad Euro 31.281.932,78, corrisponde esattamente alle somme destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli IV-VIII nell'anno 2010, come previsto dal Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 9 comma 2-bis, comprensivo della quota riferita all'INSEAN, come evidenziato nella tabella. Inoltre, la prevista riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio non ha avuto effetto in quanto la media del personale destinatario del fondo nel 2011 è risultata superiore a quella del 2010, in

conseguenza del fatto che il personale a tempo indeterminato cessato è stato completamente reintegrato dalle assunzioni di personale a tempo determinato, anch'esso destinatario del medesimo fondo;

- La destinazione delle risorse indicate in tabella è stata oggetto di contrattazione decentrata che ha avuto esito nell'accordo sottoscritto fra l'Amministrazione del CNR e le OO.SS. in data 2 luglio 2008. Tale accordo è stato sottoposto alla verifica, con conseguente approvazione, degli Organi di controllo interni ed esterni in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48, comma 6, del D.lgs. 165/2001;
- In merito all'utilizzo delle risorse di cui sopra si precisa che l'Amministrazione ha provveduto alla erogazione dei compensi e delle indennità secondo i criteri previsti dal citato accordo, tenendo conto sia degli adeguamenti derivanti dall'attuazione del CCNL stipulato in data 13 maggio 2009 sia dell'evolversi delle situazioni individuali connesse all'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alle indennità ed ai compensi derivanti da specifiche prestazioni o responsabilità.

La situazione a consuntivo dell'utilizzo del Fondo di cui trattasi relativa all'anno 2012 è riportata nella tabella che segue:

FONDO ACCESSORIO - Livelli IV-VIII		Anno ==>	2012
Consuntivo - Elaborazione del 22.01.2013			
Tipo compenso	Totale		
	U.d.P.	Erogato	
Assegno personale comp. acc.	5	8.217,95	
Compensi per lavoro straordinario	2247	1.788.047,62	
Conguaglio competenze accessorie	379	139.171,77	
Importo aggiuntivo per livelli apicali	549	574.551,08	
Indennità di Cassa	288	147.817,10	
Indennità di Ente annuale	3283	8.944.744,24	
Indennità di Ente mensile	3283	13.826.642,93	
Indennità di posizione per funzionari di amm. ne	22	37.045,00	
Indennità di reperibilità	439	429.193,40	
Indennità di sede disagiata	861	492.461,24	
Indennità per lavoro in turni	574	1.408.792,91	
Indennità Fischi e Disagi vari	74	57.000,00	
Indennità di responsabilità	1049	400.000,00	
Importi presunti da erogare a completamento mensilità 2012		387.846,57	
Produttività (Importo residuo da erogare)		2.640.400,97	
D.L. n. 112/2008 - Art. 67, comma 5 (10 %)		563.206,00	
<b>TOTALE Fondo 2012</b>		<b>31.281.932,78</b>	

Occorre sottolineare infine che il Fondo, nell'ambito della definizione del nuovo CCNI, in corso, sarà oggetto di rideterminazione per l'anno 2010, **al fine di ricomprendere le risorse destinate alla copertura del finanziamento delle progressioni ex art. 8 del CCNL 2002-2005 (ex art. 54 del CCNL 1998-2001)** in quanto al momento i costi derivanti dall'attuazione del predetto istituto contrattuale, fin dalla prima applicazione (anni 2003 - 2005), sono stati posti a carico del bilancio dell'Ente (cfr. Delibera del C.d.A. n. 126/2005)

- c) **gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Sempre in generale, la norma che vincola la consistenza del Fondo al livello conseguito nell'anno 2010 di fatto rende inapplicabili le norme del CCNL che avrebbero consentito

l'incremento del medesimo utilizzando i risparmi realizzati per il mancato pagamento della RIA al personale cessato (cfr. art. 4, comma 1 lettera c), del CCNL del 21.02.2002 2° biennio) ovvero il riproporzionamento previsto dal D.L. 78/2010 che annulla parzialmente gli incrementi previsti dal CCNL in base ad una percentuale del monte salari di riferimento, oltre al taglio esplicito del 10% previsto dal D.L. 112/2008.

Quanto sopra ha comportato la riduzione della disponibilità complessiva del fondo utilizzato nell'anno 2012 che, di fatto, è stata pari ad oltre Euro 853.000,00 rispetto a quello previsto dalle norme contrattuali vigenti. Cfr. Tabella seguente compilata ai sensi delle indicazioni contenute nella Circolare MEF 25/2012.

a)	D.L. n. 112/2008 - Art. 67, comma 5	563.206,00	10 % Fondo anno 2004
b)	D.L. n. 78/2010 - Art. 9, comma 2-bis	290.131,76	RIA cessati anni 2009, 2010 e 2011 non utilizzata ad incremento dei fondi dal 2012
c)		-	La prevista riproporzione in relazione al personale destinatario del fondo in servizio nell'anno 2010 e nell'anno 2012 non ha effetto in quanto le UdP complessivamente hanno avuto un incremento.
d)	Riserva per attuazione Art. 53 CCNL 21 febbraio 2002	1.424.000,00	Importo previsto nel CCIN del 8 luglio 2008.

In relazione al punto c) della tabella si precisa che il fondo in questione storicamente è stato costituito ed utilizzato tenendo conto di tutto il personale dei livelli IV – VIII, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in considerazione del peso rilevante e costante che nell'Ente ha il personale a tempo determinato. Come già detto, nello specifico la diminuzione di personale a tempo indeterminato è stata compensata dall'incremento di personale a tempo determinato.

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità** (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;
- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).**

*La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171/2012 del 31 ottobre 2012 prevede, tra le altre, la programmazione delle selezioni per 651 progressioni economiche per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII, con decorrenza 2012.*

In particolare, il piano triennale approvato dall'Ente ha fissato il numero di posizioni economiche che potrebbero essere oggetto di procedura di selezione riguardanti le decorrenze 2012 e 2014. Per il 2012, il numero complessivo del personale in servizio nei livelli apicali riguardanti i profili di riferimento è di 1301 unità. La selettività prevista nel piano triennale è pari al 50% con adozione di criteri di meritocrazia e premialità.

La selettività viene rappresentata nella tabella sotto riportata. Il costo complessivo dell'operazione per l'anno 2012 è pari ad euro 943.828,64 gravante, come illustrato precedentemente, sul fondo per il finanziamento dell'accessorio.

**COSTO PROGRESSIONI ex ART. 53, CCNL 1998-2001  
Decorrenza 1.1.2012**

Indicati per posizione da conseguire

Profilo	Livello	UdP	Totale	% su org.	Importo annuo	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	121	60,5	50,00	1.198,18	72.489,89
Collaboratore di Amm.ne	V	223	111,5	50,00	1.040,66	116.033,59
Operatore di Amm.ne	VII	69	34,5	50,00	792,76	27.350,22
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	640	320	50,00	1.198,18	383.417,60
Operatore Tecnico	VI	248	124	50,00	911,55	113.032,20
						-
<b>TOTALE</b>		<b>1.301</b>	<b>651</b>	<b>50,00</b>		<b>712.323,50</b>

Oneri (32,5 % medio) 231.505,14

**TOTALE COSTO** **943.828,64**

- f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Verifica della situazione professionale dei dipendenti appartenenti ai livelli apicali quale strumento per evidenziare e premiare i più meritevoli.

IL DIRETTORE CENTRALE f.f.

(Dott. Alessandro Prati)



Allegati

- a) *Ipotesi di Intesa "Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 - Decorrenza 1.1.2012".*

ALL. 2)



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE

**Intesa su:**

*Attivazione procedure per le progressioni economiche  
di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 -*

**Decorrenza 1° gennaio 2012**

Sottoscrizione  
ROMA - 27 dicembre 2012

Intesa su:

**Attivazione procedure per le progressioni economiche  
di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006  
Decorrenza 1° gennaio 2012**

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009 n. 213 "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato dal Consiglio di Amministrazione, l'8 marzo 2011, con deliberazione 52/2011, in vigore dal 1/5/2011,;

**VISTO** il "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con decreto del Presidente, prot. n. 25033 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** l'art. 8, comma 3, del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 7 aprile 2006;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, lettera b) del CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2006 - 2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;

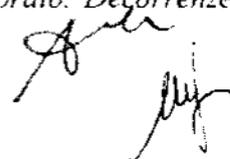
**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 40, commi 3 e 48;

**VISTO** l'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, convertito in L.n.122/2010, e successive modificazioni, il quale prevede che le progressioni economiche producono, per gli anni 2011-2013, effetti ai fini esclusivamente giuridici;

**VISTO** l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. n. 98/2011 che ha esteso la previsione dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 sino al 31/12/2014;

**VISTA** l' "Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego", sottoscritta in data 4/02/2011, inerente l'applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con particolare riferimento all'art. 19 "Criteri per la differenziazione delle valutazioni";

**VISTA** la nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 17/02/2011 "Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150. Intesa del 4 febbraio. Decorrenze"



nella quale è chiarito che, solo successivamente alla stipulazione dei prossimi contratti collettivi nazionali di lavoro, l'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 sarà applicabile con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance con le modalità e nelle misure previste nel decreto legislativo n. 150 del 2009;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente n. 58, prot. AMMCNT CNR 0066173 del 31/10/2012 con il quale è stato approvato il Piano triennale di attività del CNR per il triennio 2013-2015;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171/2012 del 31 ottobre 2012 con la quale è stata deliberata l'approvazione del piano triennale di attività 2013/2015 nel quale è contenuto il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015, che prevede, tra le altre, anche la programmazione delle selezioni per 651 progressioni economiche per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII, con decorrenza 2012;

**CONSIDERATO** che le progressioni in argomento, gravando la spesa nell'ambito dello stanziamento complessivo del Fondo per il finanziamento del trattamento dell'accessorio ed avendo effetti economici all'interno del livello, non comportano specifici oneri aggiuntivi a bilancio, non sono soggette alle limitazioni assunzionali dei profili/livelli interessati e non incidono sulla relativa dotazione organica;

**CONSIDERATE** le risultanze dell'incontro attivato in materia con le OO. SS. e le richieste avanzate da alcune sigle sindacali di attivazione immediata delle procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006, con decorrenza 1 gennaio 2012, citate nella tabella allegata alla delibera;

**RITENUTO** opportuno dare attuazione al dettato contrattuale nel rispetto della normativa vigente;

**CONSIDERATO** che si è già in oggettivo ritardo rispetto alla decorrenza, contrattualmente prevista, delle progressioni economiche e che gli oneri conseguenti alle suddette progressioni economiche saranno poste a carico dell'apposito fondo per il trattamento accessorio, già costituito, senza ulteriori incrementi di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

**RITENUTO** di procedere alla sottoscrizione di una "intesa" sulla materia in argomento rispetto al complesso degli interventi previsti nel piano di fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015;

#### CONVENGONO

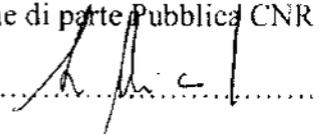
1. di attivare la procedura per n. 650 progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL, sottoscritto in data 7 aprile 2006, il cui dettaglio per profilo/livello è riportato nella tabella allegata che costituisce parte integrante della presente Intesa (Tab. 1), con oneri a carico del fondo per il trattamento economico accessorio, così come previsto dall'art. 5, commi 4 e 5, del CCNL sottoscritto il 21 febbraio 2002, secondo biennio economico e successive integrazioni, con decorrenza al 1° gennaio 2012;
2. la presente Intesa produce effetti esclusivamente giuridici sino al 31/12/2014, fatti salvi eventuali ulteriori interventi normativi in materia;

3. di utilizzare ai fini dell'attuazione della presente Intesa una somma prevista di € 711.600,46 a carico del fondo di cui all'art. 43, c. 2, lett. e) del CCNL 7 ottobre 1996 relativo all'anno 2012 (Tab. 2);
4. l'esecuzione dell'Intesa avverrà dopo la sottoscrizione definitiva della stessa, a seguito dell'esperimento della procedura dell' articolo 40 bis della Legge n. 165/2001.

Precisano, altresì, che:

- Gli interessati devono aver maturato, alla data del 1° gennaio 2012, un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello apicale di appartenenza o nella posizione economica inferiore;
- Nel limite dello stanziamento e del numero complessivo delle progressioni economiche riportate nella tabella allegata (Tab.1), a conclusione delle procedura selettive, l'Amministrazione potrà destinare eventuali posizioni che risultassero eccedenti ad incremento di altre posizioni previste nell'allegato stesso, sentite le Organizzazioni Sindacali firmatarie della presente Intesa;
- Con successivo accordo saranno stabiliti criteri e modalità di ripartizione delle risorse stanziate per le finalità di cui all'art. 8 comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione del 7 aprile 2006.

Delegazione di parte Pubblica CNR

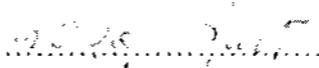
Presidente ..... 

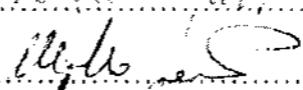
o suo Delegato.....

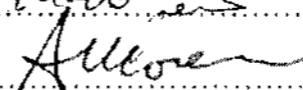
Direttore generale..... 

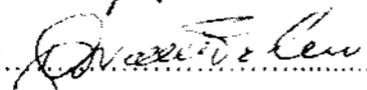
o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

FLC/CGIL..... 

CISL/FIR..... 

UIL/PA - UR..... 

ANPRI..... 

USI/RdB-RICERCA.....

Roma, .....2012

Tab. 1

Profilo	Livello	N. posizioni	Totale costo
Funzionario di Amm.ne	IV	60	71.890,80
Collaboratore di Amm.ne	V	111	115.513,26
Operatore di Amm.ne	VII	35	27.746,60
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	320	383.417,60
Operatore Tecnico	VI	124	113.032,20
<b>TOTALE</b>		<b>650</b>	<b>711.600,46</b>

Oneri (32,5 % medio) 231.270,15

**TOTALE COSTO** **942.870,61**

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**  
**Art. 40, comma 3 – sexies del D.LGS. n. 165/2001**

La presente relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa, nel caso in esame relativamente all'ipotesi di intesa su "Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 – Decorrenza 1.1.2012" riguardanti il personale dei livelli IV - VIII, è suddivisa in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.*

I Moduli sotto esposti contengono una esplicitazione della costituzione ed utilizzo del Fondo generale di riferimento che comprende anche la quota destinata al finanziamento dell'ipotesi di intesa su "Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 – Decorrenza 1.1.2012".

#### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

L'importo stanziato nel bilancio 2012, pari ad Euro 31.281.932,78, corrisponde alle somme destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli IV-VIII nell'anno 2010, come previsto dal Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 9 comma 2-bis, comprensivo della quota riferita all'INSEAN, pari ad Euro 740.794,78, come evidenziato nella tabella riportata nella Sezione I.

Occorre sottolineare che il Fondo, nell'ambito della definizione del nuovo CCNI, in corso, sarà oggetto di rideterminazione per l'anno 2010, **al fine di ricomprendere le risorse destinate alla copertura del finanziamento delle future progressioni ex art. 8 del CCNL 2002-2005 (ex art. 54 del CCNL 1998-2001), già programmate nel piano di fabbisogno di personale 2013 – 2015**, in quanto al momento i relativi oneri derivanti dall'attuazione del predetto istituto contrattuale, fin dalla prima applicazione (anni 2003 – 2005), sono stati posti a carico del bilancio dell'Ente (cfr. Delibera del C.d.A. n. 126/2005).

Si fa presente che la prevista riduzione in misura proporzionale alla consistenza del personale in servizio non ha avuto effetto in quanto la media del personale destinatario del fondo nel 2011 è risultata superiore a quella del 2010, in conseguenza del fatto che il personale a tempo indeterminato cessato è stato completamente reintegrato dalle assunzioni di personale a tempo determinato, anch'esso destinatario del medesimo fondo.

E' da precisare, tuttavia, che non è stato previsto fino ad oggi uno specifico atto formale di costituzione dei Fondi per il finanziamento del trattamento accessorio ovvero da destinare alla contrattazione integrativa in quanto tale atto è da rinvenire nel complesso del procedimento di formazione del bilancio annuale dell'Ente e delle relative determinazioni da parte dell'Organo di governo, tenuto conto del parere dell'Organo di controllo interno.

Un'ulteriore specifica certificazione è intervenuta in occasione dello svolgimento dei procedimenti che hanno portato alla sottoscrizione dei contratti integrativi relativamente all'utilizzo delle risorse per il finanziamento del trattamento economico accessorio, l'ultimo dei quali è stato stipulato in data 2 luglio 2008.

## Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

### - Risorse storiche consolidate

La consistenza del Fondo, come indicato nella tabella sottostante, e la destinazione delle risorse relative per il personale dei livelli IV - VIII sono state oggetto di contrattazione decentrata che ha avuto esito nell'accordo sottoscritto fra l'Amministrazione del CNR e le OO.SS. in data 2 luglio 2008. Tale accordo, come sopra evidenziato, è stato sottoposto alla verifica, con conseguente approvazione, degli Organi di controllo interni ed esterni in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48, comma 6, del D.lgs. 165/2001.

Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamiento	Note
Stanziamiento 2004 Legge 266/2005, art.1 commi 189 e 191	<b>Stanziamiento 2010</b>	<b>30.541.138,64</b>	Somma iscritta al Bilancio 2009 + aggiornato ex art. 10 (1° biennio) e 5 (2° biennio) del CCNL 13.5.2009
Stanziamiento 2009 da CCIN INSEAN	<b>Stanziamiento 2010</b>	<b>740.794,78</b>	Contratto integrativo sottoscritto in data 21.10.2010
D.Lgs. 78/2010 - art. 9, comma 2-bis	Fondo destinato alla contrattazione integrativa: al netto della Ind. di Ente	<b>7.926.106,94</b>	Fondo destinato a n.3.085 UdP (giugno 2010)
	Riproporzionamento in base a UdP - art. 9, comma 2bis	<b>7.974.922,51</b>	Fondo destinato a n. 3.124 UdP (giugno 2011)
	<b>TOTALE</b>	<b>31.330.748,99</b>	Fondo riproporzionato ex DL 78/2010

Importo stanzia nel Bilancio 2012 ==>> **31.281.932,78** Fondo 2011 (compreso INSEAN)

### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

Ad esclusione dell'incremento dovuto dall'acquisizione del fondo dell'ex INSEAN, al momento non sono state inserite nel fondo ulteriori risorse oltre quelle storicamente consolidate e stanziate per l'anno 2010 esclusivamente in base a quanto previsto specificamente dal CCNL, come descritto nella tabella sopra riportata.

### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Il fondo storico, come sopra indicato, comprende gli incrementi annuali dovuti alla RIA del personale cessato, come previsto dal CCNL del 21.02.2002, art. 4 II biennio economico.

## Sezione II - Risorse variabili

Non sussistono risorse variabili nel senso specificato dalle indicazioni della Circolare MEF. Tuttavia, si fa presente che per quanto riguarda eventuali somme non spese per i singoli istituti contrattuali finanziati dal fondo (straordinario, turni, reperibilità, ecc.) le medesime alimentano la quota destinata alla produttività relativa alla medesima annualità, come previsto dal CCNL e dal CCIN. Infatti, i compensi per produttività vengono erogati successivamente alla definizione del consuntivo dei relativi capitoli di spesa.

## Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Per quanto riguarda le limitazioni in termini di crescita dell'ammontare del Fondo o di utilizzo dello stesso si riporta di seguito una tabella analitica:

a)	D.L. n. 112/2008 - Art. 67, comma 5	563.206,00	10 % Fondo anno 2004
b)		290.131,76	RIA cessati anni 2009, 2010 e 2011 non utilizzata ad incremento dei fondi dal 2012
c)	D.L. n. 78/2010 - Art. 9, comma 2-bis	-	La prevista riproporzione in relazione al personale destinatario del fondo in servizio nell'anno 2010 e nell'anno 2012 non ha effetto in quanto le UdP complessivamente hanno avuto un incremento.
d)	Riserva per attuazione Art. 53 CCNL 21 febbraio 2002	1.424.000,00	importo previsto nel CCIN del 8 luglio 2008.

In relazione al punto c) della tabella si precisa che il fondo in questione storicamente è stato costituito ed utilizzato tenendo conto di tutto il personale dei livelli IV – VIII, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in considerazione del peso rilevante e costante che nell'Ente ha il personale a tempo determinato. Nello specifico la diminuzione di personale a tempo indeterminato è stata compensata dall'incremento di personale a tempo determinato.

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Per quanto esposto nelle precedenti sezioni I, II e III il fondo complessivo destinato al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale appartenente ai livelli dal IV al VIII è pari ad Euro **31.281.932,78**.

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Le risorse destinate al finanziamento delle progressioni di livello, ai sensi dell'art. 54 del CCNL del 21 febbraio 2002 ed art. 8 del CCNL del 7 aprile 2006, non sono state gestite nell'ambito del fondo e l'attuazione delle citate disposizioni contrattuali è stata finanziata con risorse e carico del bilancio dell'ente.

Come sopra detto, occorre sottolineare che il Fondo, nell'ambito della definizione del nuovo CCNI, in corso, sarà oggetto di rideterminazione per l'anno 2010, al fine di ricomprendere anche le risorse destinate alla copertura del finanziamento delle future progressioni ex art. 8 del CCNL 2002-2005 (ex art. 54 del CCNL 1998-2001), già programmate nel piano di fabbisogno di personale 2013 – 2015, in quanto al momento, per l'appunto, i relativi oneri derivanti dall'attuazione del predetto istituto contrattuale, fin dalla prima applicazione (anni 2003 – 2005), sono stati posti a carico del bilancio dell'Ente.

In merito, infatti, le circolari e le direttive di riferimento hanno chiarito che solo a decorrere dall'anno successivo al 2010 le risorse necessarie al finanziamento delle progressioni ex art. 54 debbano essere ricomprese nell'ambito della determinazione e dell'utilizzo del Fondo destinato alla Contrattazione Integrativa.

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

La presente Intesa sottoposta a certificazione non modifica quanto già precedentemente negoziato (cfr. CCIN del 2 luglio 2008), come riportato analiticamente nella seguente tabella:

Riferimento normativo	Voce	Stanziamiento
Art. 44, comma 2 CCNL 94-97 Art. 5, comma 2 CCNL 2000-2001	Indennità di Ente - annuale	8.916.000,00
Art. 44, comma 4, CCNL 94-97	Indennità di Ente - mensile	13.842.000,00
	<b>Totale Indennità Ente</b>	<b>22.758.000,00</b>
Art. 43, comma 2, CCNL 94-97	<b>Lavoro straordinario</b>	<b>2.200.000,00</b>
Art. 43, comma 2b), art. 46 e art. 47, CCNL 94-97	Indennità di turno (495)	1.000.000,00
	Indennità di reperibilità (483)	500.000,00
	Indennità di sede disagiata (728)	450.000,00
	Indennità per rischi e disagi	150.000,00
	Indennità di cassa (267)	135.000,00
	Indennità di posizione (23)	35.000,00
	Indennità di responsabilità (700)	400.000,00
	<b>TOTALE Indennità varie</b>	<b>2.670.000,00</b>
<b>Fondo residuale disponibile</b>	<b>Produttività</b>	<b>1.666.726,78</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>29.294.726,78</b>

## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La presente Intesa riguarda esclusivamente i criteri e le modalità di utilizzo di risorse già contrattate nella sessione negoziale del luglio 2008, rispettando, peraltro, il limite di spesa previsto nel relativo contratto integrativo, come indicato di seguito:

Riferimento normativo	Voce	Stanziamiento	Note
Art. 5, comma 4, CCNL 1998-2001	<b>Riserva per Art. 53</b>	<b>1.424.000,00</b>	Importo previsto nel CCIN del 8 luglio 2008

## Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

E' in corso la contrattazione per il nuovo CCIN nel quale saranno riconsiderate tutte le voci di spesa del trattamento economico accessorio, fermo restando parte degli istituti indicati nella Sezione I e la parte contenuta nell'Intesa in argomento.

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse del Fondo sottoposto a certificazione è pari a Euro 1.424.000,00, che sommato alle altre voci non contrattate espone in precedenza determina il seguente risultato:

Sezione I	29.294.726,78
Sezione II	1.424.000,00
Sezione III - Modulo I	563.206,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.281.932,78</b>

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo e programmate nel piano di fabbisogno di personale 2013 – 2015 deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sono esclusivamente quelle indicate nella sezione V del Modulo I. Ovviamente per poterne dare una corretta attuazione occorre procedere con la rideterminazione del Fondo 2010 effettuando la necessaria ed eventuale modifica della dotazione organica dell'Ente laddove necessaria (cfr. Piano triennale di attività 2013 – 2015).

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Le risorse del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio del personale dei livelli IV - VIII, unitamente ai fondi che finanziano il trattamento accessorio del restante personale Dirigente e Ricercatori/Tecnologi, sono allocate in due specifici capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'Ente, denominati, rispettivamente:

- 1.01.053 – Fondo per il trattamento economico accessorio personale a T.I.;
- 1.01.071 – Fondo per il trattamento economico accessorio personale a T.D.

Si attesta, pertanto, che sui predetti capitoli di spesa vengono assunti distintamente impegni per i singoli istituti contrattuali del trattamento economico accessorio. I predetti capitoli non sono interessati da variazioni nel corso dell'esercizio finanziario, pertanto la spesa complessiva non può eccedere l'importo complessivamente stanziato e, nello stesso tempo, le predette risorse non possono essere utilizzate per altre destinazioni.

Per quanto riguarda la selettività nell'attribuzione dei compensi accessori, fermo restando la parte delle risorse che finanziano gli istituti aventi carattere di stabilità, come l'indennità di ente e la quota destinata al lavoro straordinario nel caso del fondo in questione, gli altri istituti sono sostanzialmente legati a particolari situazioni di disagio o rischio (indennità di sede disagiata, di rischio, di turno) ovvero a specifiche funzioni o responsabilità (indennità di posizione, di cassa, di responsabilità). In questi casi i compensi, per loro natura, sono attribuiti ad un numero ben definito e ristretto di personale appositamente individuato per lo svolgimento di funzioni che richiedono particolari requisiti di professionalità e di affidabilità.

Con particolare riferimento al CCNI oggetto di certificazione, si fa presente che *la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 171/2012 del 31 ottobre 2012 prevede, tra le altre, la programmazione delle selezioni per 651 progressioni economiche per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII, con decorrenza 2012.*

In particolare, il piano triennale approvato dall'Ente ha fissato il numero di posizioni economiche che potrebbero essere oggetto di procedura di selezione riguardanti le decorrenze 2012 e 2014. Per il 2012, il numero complessivo del personale in servizio nei livelli apicali

riguardanti i profili di riferimento è di 1301 unità. La selettività prevista nel piano triennale è pari al 50% con adozione di criteri di meritocrazia e premialità.

La selettività viene rappresentata nella tabella sotto riportata. Il costo complessivo dell'operazione per l'anno 2012 è pari ad euro 943.828,64 gravante, come illustrato precedentemente, sul fondo per il finanziamento dell'accessorio.

### COSTO PROGRESSIONI ex ART. 53, CCNL 1998-2001

Decorrenza 1.1.2012

Indicati per posizione da conseguire

Profilo	Livello	UdP	Totale	% su org.	Importo annuo	Totale
Funzionario di Amm.ne	IV	121	60,5	50,00	1.198,18	72.489,89
Collaboratore di Amm.ne	V	223	111,5	50,00	1.040,66	116.033,59
Operatore di Amm.ne	VII	69	34,5	50,00	792,76	27.350,22
Collaboratore Tecnico E.R.	IV	640	320	50,00	1.198,18	383.417,60
Operatore Tecnico	VI	248	124	50,00	911,55	113.032,20
						-
<b>TOTALE</b>		<b>1.301</b>	<b>651</b>	<b>50,00</b>		<b>712.323,50</b>

Oneri (32,5 % medio) 231.505,14

**TOTALE COSTO 943.828,64**

Il CCNI oggetto di certificazione, al netto degli arrotondamenti, porta a 650 unità il numero delle posizioni attribuibili al fine di rientrare nel limite finanziario di riferimento.

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tenuto conto, come richiamato in precedenza, che il precedente fondo certificato è quello relativo all'anno 2008, successivamente aggiornato esclusivamente con gli importi previsti dal CCNL del 2009 e dall'acquisizione dell'INSEAN dal 2011, la situazione a confronto è la seguente:

FONDO 2012		
Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamento
Stanziamento 2004 Legge 266/2005, art. 1 commi 189 e 191	Stanziamento 2010	30.541.138,64
Stanziamento 2009 da CCNI INSEAN	Stanziamento 2010	740.794,78
D.Lgs. 78/2010 art. 9, comma 2 bis	Fondo destinato alla contrattazione integrativa: al netto della Ind. di Ente	7.926.106,94
	Riproporzionamento in base a UdP - art. 9, comma 2bis	7.974.922,51
	<b>TOTALE</b>	<b>31.330.748,99</b>

Importo stanziato nel Bilancio 2012 ==> **31.281.932,78**

#### UTILIZZO

Riferimento normativo	Voce	Stanziamento
Art. 44, comma 2 CCNL 94-97	Indennità di Ente - annuale	8.916.000,00
Art. 5, comma 2 CCNL 2000-2001		13.842.000,00
Art. 44, comma 4, CCNL 94-97	Indennità di Ente - mensile	
	<b>Totale indennità Ente</b>	<b>22.758.000,00</b>
Art. 43, comma 2, CCNL 94-97	Lavoro straordinario	2.200.000,00
	Indennità di turno (495)	1.000.000,00
	Indennità di reperibilità (483)	500.000,00
	Indennità di sede disagiata (728)	450.000,00
Art. 43, comma 2b), art. 46 e art. 47, CCNL 94-97	Indennità per rischi e disagi	150.000,00
	Indennità di cassa (267)	135.000,00
	Indennità di posizione (23)	35.000,00
	Indennità di responsabilità (700)	400.000,00
	<b>TOTALE Indennità varie</b>	<b>2.670.000,00</b>
Art. 5, comma 4, CCNL 1998-2001	Riserva per Art. 53	1.424.000,00
D.L. n. 112/2008		563.206,00
Art. 67, comma 5		
Fondo residuale disponibile	Produttività	1.868.728,78
	<b>TOTALE</b>	<b>31.281.932,78</b>

FONDO 2010		
Riferimento normativo	Contenuto	Stanziamento
Stanziamento 2004 Legge 266/2005, art. 1 commi 189 e 191	Stanziamento 2009	30.240.180,53
CCNL 2000-2001 2° biennio Art. 4, c. 1 lett. c)	RIA cessati nell'anno 2008	113.150,11
CCNL 2000-2001 2° biennio Art. 4, c. 1, lett. c)	RIA cessati nell'anno 2009	187.808,00
	<b>TOTALE</b>	<b>30.541.138,64</b>

#### UTILIZZO

Riferimento normativo	Voce	Stanziamento
Art. 44, comma 2 CCNL 94-97	Indennità di Ente - annuale	8.432.434,04
Art. 5, comma 2 CCNL 2000-2001		12.932.532,00
Art. 44, comma 4, CCNL 94-97	Indennità di Ente - mensile	
	<b>Totale Ind. Ente</b>	<b>21.364.966,04</b>
Art. 43, comma 2, CCNL 94-97	Lavoro straordinario	-
	Indennità di turno (495)	1.000.000,00
	Indennità di reperibilità (483)	500.000,00
	Indennità di sede disagiata (728)	450.000,00
Art. 43, comma 2b), art. 46 e art. 47, CCNL 94-97	Indennità per rischi e disagi	100.000,00
	Indennità di cassa (267)	135.000,00
	Indennità di posizione (23)	41.400,00
	Indennità di responsabilità (500)	400.000,00
	<b>TOTALE Indennità varie</b>	<b>2.626.400,00</b>
Art. 5, comma 4, CCNL 1998-2001	Riserva per Art. 53 (1.000)	1.424.000,00
D.L. n. 112/2008		563.206,00
Art. 67, comma 5		
Fondo residuale disponibile	Produttività	2.367.197,21
	<b>TOTALE</b>	<b>30.541.138,64</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità). Tali limiti risultano correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che nelle verifiche a consuntivo effettuate da parte del competente Ufficio. In particolare, si fa presente che l'Amministrazione è dotata di un sistema proprietario di contabilità economico finanziaria ed analitica e di gestione del personale che consente di effettuare un puntuale monitoraggio delle risorse finalizzate alla corretta realizzazione degli obiettivi attuativi dell'Intesa in argomento, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Attraverso le evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato si attesta che l'Amministrazione ha rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Valgono le stesse considerazioni riportate nella Sezione VI del Modulo II.

IL DIRETTORE CENTRALE f.f.

(Dot. Alessandro Preti)





## Consiglio Nazionale delle Ricerche

OMISSIS

**2.2 - Ipotesi di Intesa su "Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, comma 3, del CCNL 7 aprile 2006 - Decorrenza".**

**(punto 4.1 dell'ordine del giorno del C.d.A.)**

Il Collegio prende in esame la relazione istruttoria predisposta dal Direttore della D.C.S.G.R. n. 0032655, in data 31 maggio 2013, controfirmata dal Direttore Generale, avente ad oggetto "*Attivazione procedure per le progressioni economiche di cui all'art. 8, c. 3, del CCNL 7 aprile 2006 - Decorrenza 1.01.2012' . Attuazione dell'art. 40 comma 3 sexies e dell'art. 40 bis del Dlgs 165/2001*", al fine di dare avvio alle procedure economiche previste per i livelli apicali dei profili appartenenti ai livelli IV-VIII - da attribuire secondo il principio di selettività di cui al D.lgs n. 150/2009 - che ai sensi dell'art. 8, comma 4, del precitato CCNL 7 aprile 2006, si attivano, di norma, con cadenza biennale.

Con la relazione in argomento si trasmette l'annessa relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'Intesa siglata in data 27 dicembre 2012 con le OO.SS. (ad eccezione dell'USI/RdB-RICERCA). L'ipotesi riguarda l'attribuzione di n. 650 progressioni economiche - il cui dettaglio per profilo/livello è riportato nella tabella 1 della Intesa precitata, di cui costituisce parte integrante - con oneri a carico del fondo per il trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del CCNL sottoscritto il 21 febbraio 2002, secondo biennio economico e successive integrazioni, con decorrenza al 1° gennaio 2012.

Nella relazione viene rappresentato che ai fini dell'attuazione dell'Intesa in argomento - che avverrà a seguito dell'esperimento della procedura dell'art. 40 bis del Decreto Legislativo n.165/2001, e con effetti giuridici sino al 31.12.2014 - è previsto un onere a carico dell'Ente di Euro 942.870,61 (di cui Euro 231.270,15 per imposte, contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi). Viene precisato, altresì, che la possibilità di attivare il procedimento è contenuta nel piano triennale di attività con riferimento al piano di fabbisogno di personale per il periodo 2013-2015



## Consiglio Nazionale delle Ricerche

relativamente alla decorrenza sia 2012 che 2014 (Delibera C.d.A. n. 171/2012 del 31 ottobre 2012).

Si precisa, inoltre, che le progressioni in argomento gravando la spesa nell'ambito dello stanziamento complessivo del Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio ed avendo effetti economici all'interno del livello non comportano specifici oneri aggiuntivi a bilancio, non sono soggette alle limitazioni assunzionali dei profili/livelli interessati e non incidono sulla relativa dotazione organica. In particolare si fa presente che la spesa complessiva, pari ad Euro 942.870,61, trova la necessaria copertura finanziaria nel "*Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio relativo al personale dei livelli IV-VIII*", il cui stanziamento per l'anno 2012 è pari ad Euro 1.424.000,00 al netto degli oneri a carico dell'Ente. A fronte di una previsione di spesa per il 2012 di Euro 1.424.000,00, l'importo utilizzato è pari ad Euro 574.551,08, e l'importo ancora da utilizzare per far fronte alla spesa per la copertura delle coperture apicali è pari ad Euro 849.448,92.

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi nonché chiarimenti sulla documentazione pervenuta concernente le progressioni economiche in discorso, procede ad una breve audizione del Dott. Orazio Fabrizio, Responsabile dell'Ufficio Contratti Collettivi, Rapporti con le OOSS e Spesa per il Personale, cortesemente resosi disponibile, durante la quale il Dott. Fabrizio ha evidenziato come le risorse gravanti sul fondo e attualmente disponibili per le progressioni economiche o apicali siano piu' che adeguate ad assicurare la necessaria copertura finanziaria per le progressioni determinate nell'intesa raggiunta in data 27 dicembre 2012. Inoltre, il Dott. Fabrizio fornisce alcune delucidazioni inerenti al meccanismo che ha permesso di mantenere inalterato l'ammontare complessivo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, sostanzialmente in virtu' del reclutamento di personale a tempo determinato finanziato con fondi esterni e, quindi, non incluso nei provvedimenti di limitazione delle assunzioni. Infine il Dott. Fabrizio conferma che le somme individuate per le progressioni economiche non potranno essere distribuite al personale, stante il divieto



## Consiglio Nazionale delle Ricerche

posto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e che quindi sono destinate a costituire, di fatto, un'economia di bilancio.

In proposito, il Collegio, ringraziato il Dott. Fabrizio per le notizie fornite, formula le seguenti considerazioni:

- l'attuale formazione del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio è il frutto di una sua storicizzazione che ha potuto trovare conferma e non essere soggetta a riproporzionamento a norma dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 in quanto, sebbene il personale a tempo indeterminato e il personale a tempo determinato i cui oneri gravano sul FOE (già FFO) sia diminuito, è aumentato il numero dei dipendenti a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni;
- la costituzione del fondo di cui sopra, però, non evidenzia la sua composizione. Infatti una parte dello stesso va a remunerare il trattamento accessorio del personale a tempo determinato assunto per progetti esterni, per cui, logicamente, dovrebbe essere finanziato il fondo medesimo, ovviamente pro quota, dalle pertinenti fonti esterne. Diversamente, potrebbe accadere che, al limite, risorse provenienti dal FOE vadano impropriamente a remunerare il trattamento accessorio del personale a tempo determinato assunto con fonti esterne oppure possa verificarsi la situazione contraria;
- la relazione tecnica evidenzia come la spesa prevista di Euro 711.600,46 sia al netto degli oneri accessori (IRAP, contributi, ecc.) e trovi copertura proprio nell'ambito del fondo per il trattamento accessorio (utilizzo con specifico riferimento all'art. 5, comma 4, CCNL 1998-2001) mentre per Euro 231.270,15 costituenti gli oneri accessori (commisurati nella misura media del 32,5%) è utilizzato l'apposito capitolo, il quale dal canto suo mostra la corrispondente capienza.

Tutto ciò considerato, nel sottolineare l'impellente necessità, anche per il futuro, che dalla documentazione fornita possano evincersi chiaramente le diverse fonti di finanziamento del fondo per il trattamento accessorio – ribadendo anche in questa sede la necessità che siano previsti due distinti capitoli per il pagamento degli emolumenti inerenti al personale a tempo determinato gravanti rispettivamente sul FOE e sulle fonti esterne – e nel sottolineare che gli incrementi salariali derivanti dalle progressioni economiche in esame non potranno essere attribuiti materialmente al personale, stante gli attuali vincoli di legge, il Collegio, con le predette osservazioni, rilascia la prevista certificazione, ai sensi dell'art. 40 bis del D.



## Consiglio Nazionale delle Ricerche

Lgs. n. 165/2001. Pertanto, la predetta ipotesi di Intesa può essere trasmessa al MEF/RGS-IGOP e al Dipartimento delle Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 33, comma 5, della Legge n. 289/2002, nonché alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008.

OMISSIS

